



49

ISTITUTO SALESIANO

**"Don Bosco,"**

GAETA

Carissimi Confratelli,  
con animo profondamente commosso vi comunico la triste notizia della morte del nostro confratello

**Sac. PIETRO MANUNTA**

di anni 32

Il 21 giugno i giovani dell'Istituto con alcuni Superiori erano scesi alla spiaggia di Serapo, per un passeggio di riposo durante la fatica degli esami. Giocarono sereni per più di un'ora nella sabbia e poi si tuffarono in acqua per il bagno. Forse un malore improvviso colse il nostro confratello perchè fu visto subito in difficoltà in un punto dove l'acqua è notevolmente bassa. Accorsero in suo aiuto due nostri confratelli e qualche giovane dei più grandicelli: inutile gara di generosità per trarlo in salvo, poichè riportato a riva, anche con l'aiuto di alcuni soldati americani del vicino stabilimento balneare e praticategli tutte le cure del caso da parte del medico dello stabilimento, non si riuscì a farlo rinvenire. Trasportato urgentemente in una clinica di Formia, vi giunse ormai cadavere.

Grande fu l'impressione che ne ebbero i Confratelli e i giovani dello Istituto che l'amavano molto, e grande fu pure il cordoglio della cittadinanza.

Don Pietro Manunta era nato a Bolotana (Nuoro) il 4 novembre 1936 da onesta e laboriosa famiglia di contadini sardi. A testimonianza dei familiari e della sorella, suora Clarissa, manifestò decisamente la sua vocazione al sacerdozio fin dall'adolescenza. I suoi genitori, assecondandone il desiderio, gli fecero frequentare la prima media nel Seminario

di Alghero. Durante le vacanze estive di quell'anno fece il suo incontro con un Coadiutore missionario che gli parlò di Don Bosco con tanto amore, che il giovane desiderò trasferirsi, appena fosse stato possibile, in una Casa salesiana. Infatti nel 1950 lo troviamo ad Ivrea per il proseguimento degli studi medi e ginnasiali. Fece il Noviziato a Varazze e la prima professione a Villa Moglia, coronando così il suo desiderio di seguire Don Bosco.

Gli anni di tirocinio li trascorse a Roma «S. Tarcisio» al Colle D. Bosco e a Torino - Rebaudengo. Dopo il corso teologico lodevolmente compiuto a Bollengo, fu ordinato Sacerdote nella Basilica di Maria Ausiliatrice a Torino il 26 marzo 1966. Ben presto i Superiori scorsero in lui spiccate tendenze allo studio della sacra Liturgia, e perciò lo inviarono al PAS, ove seguì per un anno il corso di catechetica. Nel 1967 fu destinato come insegnante al colle Don Bosco e nel 1968 qui a Gaeta quale Catechista degli Aspiranti.

Deceduto all'inizio della sua attività apostolica non ebbe il tempo di svolgerla secondo quanto le sue doti di mente e di cuore promettevano. Diligente negli studi teologici, amante della liturgia, aveva dato una impostazione precisa e devota alla pietà dei giovani. Sarà ricordato soprattutto per la sua rettitudine, la capacità nell'insegnamento e per il senso chiaro che aveva nella sua missione di educatore dei giovani a cui si era dedicato con zelo prettamente salesiano.

Le esequie si svolsero solenni nella nostra Chiesa di S. Francesco con la Concelebrazione di 17 Sacerdoti; partecipavano al rito funebre, oltre ai Superiori e agli alunni del nostro Istituto, S. Ecc. Rev.ma l'Arcivescovo di Gaeta, vari Confratelli delle Case di Roma, Parroci e Sacerdoti della città, numerosi fedeli specialmente ex allievi e operatori.

La salma, per desiderio dei familiari, fu trasferita al paese di Siligo (Sassari), ove risiede attualmente la famiglia, accolta da una fiumana di gente, venuta a porgere l'estremo saluto a Don Pietro, che conoscevano come zelante sacerdote fra i giovanetti del paese nei pochi giorni di riposo che trascorreva in seno alla famiglia nel periodo delle vacanze. Anche S. Ecc. l'Arcivescovo di Sassari volle rendere omaggio al nostro Confratello scomparso, con la sua devota e commossa partecipazione ai funerali svoltisi a Siligo.

Nell'elogio funebre tenuto dal Vicario Ispettorale, veniva rivolta una preghiera al defunto Confratello, perchè dal cielo volesse compensare la sua repentina scomparsa, con il rifiorire di nuove vocazioni sacerdotali.

Il Signore esaudisca questa sua preghiera, unitamente alle nostre, perchè lo accolga, per la sua infinita misericordia, in eterno riposo, nella luce dei Santi.

Vogliate pure pregare per questa Casa e per chi si professa

vostro aff.mo Confratello

*Sac. Mario Mauri*

DIRETTORE

---

*Sac. Pietro Manunta, nato a Bolotana (Nuoro) il 4 Nov. 1936; morto a Formia (Latina) il 21 Giugno 1969, a 32 anni di età, 15 di professione, 3 di Sacerdozio.*